



Consiglio Nazionale delle Ricerche

20 SET. 2018

DIREZIONE CENTRALE  
SUPPORTO ALLA RETE SCIENTIFICA E INFRASTRUTTURE  
STRUTTURA DI PARTICOLARE RILIEVO  
"BIBLIOTECA"

Ns. Rif. *N. 0031*

## Nota tecnica

Traduzione del sito web della SPR Biblioteca Centrale "G. Marconi": le fondamenta per una comunicazione su scala globale  
(nota al Rapporto Tecnico "Reingegnerizzazione del sito web della SPR Biblioteca Centrale "G. Marconi": dalla progettazione allo sviluppo" di Marco Martini – Sara Santorsa)

*Marina Spanti*  
CNR SPR Biblioteca

### ABSTRACT

Questa nota al Rapporto Tecnico "Reingegnerizzazione del sito web della SPR Biblioteca centrale "G. Marconi": dalla progettazione allo sviluppo" dei colleghi informatici Sig. Marco Martini e Dott.ssa Sara Santorsa è la dimostrazione di come in questi ultimi anni l'attuale economia, sempre più globalizzata ed orientata all'informaticizzazione, abbia reso l'attività di traduzione di siti web un fattore di fondamentale importanza per tutte le imprese e gli Enti che intendono affermarsi su scala internazionale. Definire una corretta ed efficace comunicazione, soprattutto a livello digitale, è diventato un fattore chiave che necessita di un continuo confronto e contatto con contesti culturali e linguistici differenti. Per questo motivo, prima di avviare la traduzione vera e propria, ho intrapreso un processo di analisi e ricerca della terminologia, dovuta dalla differenza linguistica e soprattutto grammaticale, per garantire che i contenuti delle parti testuali fossero il più possibile pertinenti e vicine al linguaggio degli utenti pur mantenendo inalterato lo standard adottato dalla Biblioteca e soprattutto dall'Ente di appartenenza.

### KEYWORDS

SITO WEB – TRADUZIONE – CULTURA – RICERCA – INNOVAZIONE

## PREMESSA

Sempre di più gli utenti, sia attuali ma soprattutto potenziali, ricercano la risposta alle loro esigenze on line. Il sito web rappresenta una sorta di biglietto da visita per la nostra Biblioteca e gioca un ruolo fondamentale nell'influencare le scelte di coloro che si connettono. Risulta inevitabile, quindi, che le persone giudichino la nostra Biblioteca basandosi soprattutto sui contenuti del nostro website. In tal senso, diventa importante riuscire a comunicare il reale messaggio e la reale immagine della nostra Biblioteca, anche attraverso culture diverse, in modo da trasmettere fiducia verso di noi ed aumentare così la nostra considerazione.

Secondo un'analisi della Commissione Europea<sup>1</sup>, nove utenti su dieci affermano di preferire la propria lingua per visitare un sito, se ne hanno la possibilità. Da un'ulteriore ricerca realizzata da LinkedIn<sup>2</sup>, è emerso che se un sito web è tradotto nelle principali lingue del mondo, quali Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco e Italiano, si ottiene un incremento potenziale delle vendite pari al 400%. Le persone, infatti, non comprano ciò che non comprendono, per cui risulta fondamentale dare loro contenuti nella loro lingua madre al fine di trasformarli da semplici visitatori ad utenti. Da ciò è facile comprendere quanto avere un sito web multilingua sia una componente estremamente rilevante, alla base di ogni strategia di internazionalizzazione. In particolare, le principali lingue nelle quali un sito web dovrebbe essere tradotto e localizzato per raggiungere un ampio bacino di potenziali utenti sono Russo, Giapponese, Francese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Cinese, Inglese.

La traduzione del proprio sito web garantisce l'accesso a migliaia di nuovi visitatori e potenziali utenti online. Proporre i propri prodotti o servizi ad un pubblico internazionale garantisce una visibilità e un potenziale di crescita importanti per la nostra Biblioteca.

Biblioteche ed istituzioni hanno tenuto conto di questo cambiamento nel comportamento dei loro utenti, prendendo la decisione di creare pagine web, che fungono da colonne per i loro brand<sup>3</sup> nella rete delle reti: Internet. Ciò offre numerosi vantaggi che vanno da un miglioramento dell'immagine del loro

---

<sup>1</sup> <[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-11-556\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-11-556_it.htm)> Agenda digitale: oltre metà degli internauti UE usa una lingua straniera per navigare.

<sup>2</sup> <<https://www.linkedin.com/uas/login>> LinkedIn: La rete professionale più grande al mondo.

<sup>3</sup> i.e. Marchio di un prodotto o di una linea di prodotti

prodotto/servizio ad un rafforzamento dell'identità dell'Ente, un maggiore traffico e un maggior numero di visite giornalieri al sito web.

In passato fu sviluppato il nostro sito web tenendo bene a mente che il sito doveva essere leggibile per l'audience a cui si sarebbe rivolto e che era molto probabile che col tempo avrebbe avuto bisogno di essere tradotto.

La decisione da prendere non è sul fatto che il sito debba essere o meno tradotto, ma sul modo in cui ciò debba essere fatto, dato che convertire un sito web in un'altra lingua implica il suo adattamento alle caratteristiche specifiche di un mezzo digitale, problema peraltro affrontato dal collega Marco Martini nel suo lavoro sulla conversione del catalogo da cartaceo ad informatizzato<sup>4</sup>.

La stessa cosa vale per i dispositivi mobili. Oggi come oggi è un tema scottante, dal momento che vi è un numero sempre maggiore di utenti che hanno accesso a internet attraverso uno smartphone o un tablet. È per questo motivo che la traduzione di siti internet deve adattarsi a dispositivi di questo tipo e alle loro caratteristiche specifiche, e alla traduzione di app mobili, com'è accaduto ultimamente anche per la nostra Biblioteca con la creazione dell'app Cnr Biblio<sup>5</sup> che è stata realizzata grazie al finanziamento del progetto 'BiblioApp: servizi bibliotecari a portata di smartphone'<sup>6</sup> classificatasi al primo posto all'edizione 2015 del 'Premio per l'Innovazione del CNR<sup>7</sup>.

La traduzione del nostro sito web è stata realizzata garantendo:

- Contenuti che rispondono esattamente allo standard linguistico e culturale della lingua di destinazione;
- Componenti grafiche orientate al parametro di riferimento;
- Formattazione delle pagine che consenta di migliorare ulteriormente la visibilità sui motori di ricerca di Google, Mozilla Firefox, etc.

In questo modo, abbiamo allargato i nostri orizzonti e aumentato la nostra credibilità a livello internazionale in modo semplice ed efficace.

<sup>4</sup> <<http://eprints.bice.rm.cnr.it/28/1/12TR2006.pdf>>

Marco Martini, Conversione digitale dei cataloghi Dalle schede all'Opac..Roma . CNR, 2004.

<sup>5</sup> < <http://igv.sebina.it/SebinaOpac/.do?cdArticle=APP>>

<sup>6</sup> < [http://www.premioinnovazione.cnr.it/scheda\\_progetto.php?verifica=242887738626](http://www.premioinnovazione.cnr.it/scheda_progetto.php?verifica=242887738626)>

<sup>7</sup> < <http://www.premioinnovazione.cnr.it/index.php>>

## OBIETTIVO

Innanzitutto le traduzioni di siti web devono essere in grado di rispondere agli standard tecnici adottati dall'Ente o dall'Azienda, ai requisiti stilistici richiesti dalla lingua e, soprattutto, a gran parte di potenziali clienti il cui obiettivo è raggiungere. Solo così sarà possibile realizzare un sito redatto in parecchie lingue realmente efficace per migliorare la visibilità del nostro servizio nel mondo del web. Proprio partendo da questo presupposto, la traduzione del sito web è un processo molto articolato in quanto richiede l'ausilio di un team di persone competenti sia dal punto di vista informatico che da quello linguistico per rispondere al meglio al processo di analisi di comprensione della lingua,, sua integrazione ed adattamento dei contenuti telematici alla situazione culturale di riferimento. La Dott.ssa Spanti è laureata in Lingue e Letterature straniere (Inglese e Spagnolo) e dopo aver tradotto le varie parti del sito della Biblioteca Centrale lo ha confrontato con quello dell'Ente di appartenenza<sup>8</sup> e con quello della The British Library<sup>9</sup> per essere certa di realizzare una traduzione del sito web di alta qualità e che sia in grado di raggiungere gli obiettivi desiderati.

L'analisi e ricerca delle parole chiave utilizzate dagli utenti internazionali per ricercare informazioni relative alla nostra Biblioteca o ai servizi da essa offerti contribuisce a renderli più visibili all'interno dei motori di ricerca e quindi aumentare il traffico del sito. Terminata la traduzione, questa ha poi subito un delicato controllo per l'accertamento che tutti i contenuti corrispondano realmente alla situazione culturale e linguistica di riferimento, nonché alla versione italiana del nostro sito web.

Tutto questo contribuisce anche a migliorare l'esperienza utente o User Experience<sup>10</sup>, la quale influenza a sua volta il posizionamento del sito web sui motori di ricerca. Proprio per questa ragione, i siti che forniscono indicazioni facilmente comprensibili ed idonee al mercato di destinazione sono quelli che più degli altri riescono ad assicurare una migliore localizzazione, nonché un aumento della percentuale di visitatori del loro sito web atti a diventare possibili clienti.

---

<sup>8</sup> <<https://www.cnr.it/en>>

<sup>9</sup> <<https://www.bl.uk/>>

<sup>10</sup> <[https://it.wikipedia.org/wiki/User\\_Experience](https://it.wikipedia.org/wiki/User_Experience)>



## ATTIVITÀ SVOLTA

Fino a qualche anno fa, la traduzione dei siti internet era vista come una sorta di extra: le aziende e gli Enti pubblici lo consideravano un biglietto da visita per presentare i propri prodotti aziendali ma non si accertavano invece dell'importanza di renderla visibile anche ad un pubblico avente un idioma diverso.

La ricerca di nuovi acquirenti avveniva per mezzo di reti tradizionali, non ci si accorgeva dell'importanza della localizzazione sui motori di ricerca mentre chi lo percepiva, lo reputava un compito inattuabile.

Con il tempo, il web è diventato le fondamenta su cui poggia la moderna economia ed ai giorni nostri avere un sito molto ben costruito e soprattutto ben tradotto, meglio se in più lingue e quindi più visibile sui motori di ricerca, rappresenta l'obiettivo primario per chi desidera farsi conoscere arrivando a raggiungere una platea diversificata o molteplice. La corsa ai primi posti del web è ormai diventata una sfida irrinunciabile per ogni azienda o Ente.

Un sito internet, infatti, oltre ad essere uno strumento attraverso il quale presentare la propria azienda o la struttura di appartenenza come la nostra Biblioteca, se localizzato correttamente in ogni lingua e ben indicizzato, rappresenta senza alcuna discussione una strategia di marketing invincibile non solo per spingersi all'interno dei mercati stranieri ma anche e soprattutto del mercato nazionale, divenuto cogli anni ormai un mercato globale a seguito dei flussi migratori.

Tradurre e posizionare il nostro sito web rappresenta un ottimo impiego finanziario sia sul piano del miglioramento della propria identità che per l'incremento del numero della percentuale di visitatori ad esso vi accedono per ottenere guadagni e determinati servizi.

Come Wikimedia Italia scrive: "La localizzazione, in informatica, è l'insieme dei processi di adattamento di un software, pensato e progettato per un mercato o un ambiente definito, ad altri mercati o ambienti, in modo particolare altre nazioni e culture. È una branca specifica della localizzazione linguistica"<sup>11</sup>. Di conseguenza non basta tradurre unicamente parti di testo, ma bisogna principalmente renderlo facilmente utilizzabile ad un mercato sempre più diversificato, senza che gli utenti di tale mercato capiscano di trovarsi per le loro ricerche su un sito tradotto.

---

<sup>11</sup> < [https://it.wikipedia.org/wiki/Localizzazione\\_\(software\)>](https://it.wikipedia.org/wiki/Localizzazione_(software)>)

Come ben sappiamo, la lingua italiana appartiene al gruppo delle lingue romanze mentre la lingua inglese fa invece parte del gruppo delle lingue germaniche. Di qui scaturiscono diversi problemi di ordine principalmente grammaticale dal momento che le due lingue non appartengono allo stesso gruppo. Per es. in inglese il significato di una frase è strettamente legato all'ordine delle parole di cui essa è composta (esattamente Soggetto – Oggetto – Verbo) mentre l'italiano, essendo una lingua molto più elastica, permette una maggiore versatilità nell'ordine delle parole. Infatti, gli aggettivi nella lingua italiana abitualmente sono posti dopo il sostantivo, diversamente dalla lingua inglese nella quale invece sono posti prima.

Un'altra cosa da sottolineare è che entrambe le lingue hanno in comune diverse parole di provenienza latina ma con diverso significato, come per es. Libreria diverso da Library (biblioteca) oppure Fame diverso da Fame (celebrità).

Prima di iniziare la traduzione, è bene tenere a mente ciò che scrive Bruno Osimo, secondo il quale l'analisi "è la prima operazione che si svolge sul testo, in seguito alla quale il traduttore può elaborare la propria strategia traduttiva e decidere quali sono gli elementi dominanti e quali i potenziali residui"<sup>12</sup>. Ho così analizzato le parti testuali della versione italiana dal punto di vista linguistico (livello morfosintattico e stilistico).

Un elemento che presenta molti problemi è appunto la sintassi. Come Rega scrive: "l'andamento sintattico nella proposizione, il fluire delle proposizioni all'interno del periodo e, infine, il susseguirsi dei periodi che vanno a formare il testo compiuto [...] che pone problemi sottili, complicati per il traduttore" e che "il come tradurre una parola è meno importante di come tradurre la frase e il suo ritmo"<sup>13</sup>. Ogni testo ha naturalmente una propria struttura interna del periodo, che deriva dal tipo di testo preso in esame: un testo specialistico si diversifica da uno letterario proprio a livello sintattico. Secondo il dizionario Treccani la morfologia, invece, è "in linguistica, in senso ampio, lo studio della flessione, della composizione e derivazione delle parole, della determinazione delle categorie e delle funzioni grammaticali, e quindi degli elementi formativi, desinenze, affissi e alternanze qualitative e quantitative"<sup>14</sup>. Dobbiamo tenere presente che l'inglese in questa situazione si diversifica molto dall'italiano, dal momento che la lingua anglosassone, riguardo ai tempi verbali, è

---

<sup>12</sup> Bruno Osimo, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli Editore, 2011, pag 160

<sup>13</sup> Lorenza Rega, *La traduzione letteraria. Aspetti e problemi*, Torino, Utet libreria, 2001, pag 121

<sup>14</sup> <<http://www.treccani.it/vocabolario/morfologia/>>

molto più ridotta rispetto all'italiano che invece è ricco di tempi verbali diversi, anche per un stesso tempo fondamentale (es. il passato che in italiano può essere indicato da cinque tempi verbali, solo nell'indicativo). Da questa riduzione dei tempi verbali anglosassoni scaturisce proprio la difficoltà nella trasposizione in italiano. Nel particolare, la lingua italiana adopera il passato prossimo per mostrare un evento accaduto da poco e che può avere conseguenze nel presente, il passato remoto per indicare una situazione già avvenuta, l'imperfetto per azioni che continuano a durare nel passato oppure che vengono ripetute, il trapassato prossimo per esprimere un fatto già accaduto rispetto ad una situazione passata ed il trapassato remoto per indicare un fatto già accaduto rispetto ad un'altra situazione espressa con il passato remoto<sup>15</sup>.

Detto questo, il processo di traduzione propriamente detto è avvenuto dopo la ricerca terminologica, relativi alla biblioteconomia. Ho fatto riferimento alla biblioteca elettronica e cartacea più famosa del Regno Unito e la cui raccolta continua negli anni e, in particolar modo, al suo sito web: la The British Library<sup>16</sup>. Inoltre, mi sono anche riferita alla versione inglese del sito istituzionale dell'Ente affinché la nostra versione fosse uniformata alla loro<sup>17</sup>. Di conseguenza, possiamo affermare che i siti Internet sono diventati negli ultimi anni una valida fonte di informazione terminologica.

Dopo la traduzione e la correzione degli errori ortografici, le varie sezioni di testo sono state rilette per una revisione della terminologia, che deve essere inoltre coerente e in linea con gli standard adottati dalla Biblioteca e dall'Ente, del linguaggio specifico, che deve essere idoneo ed adatto al tipo di testo tradotto ed agli utenti a cui è destinato. Sono state tradotte anche le tabelle e le figure con le relative didascalie, che spesso necessitano di aggiustamenti dovuti alle verbosità differenti delle diverse lingue (l'italiano, lo spagnolo ad esempio richiedono in generale più spazio dell'inglese, che è notoriamente conciso).

E' stata verificata l'impaginazione e la scelta dei caratteri e dei corpi per produrre, secondo le nostre esigenze, un testo pronto per la pubblicazione, o un documento identico all'originale, oppure un testo leggibile e chiaro ma con il minimo di arricchimenti tipografici. Il sommario e gli indici della

---

<sup>15</sup> Paola Ramadori, Anna Maria Venuti, Jolanda Bianchi, Lingua 2000, Novara, De Agostini, 1999

<sup>16</sup> <<https://www.bl.uk/>>

<sup>17</sup> <<https://www.cnr.it/en>>

versione italiana originale e la loro struttura all'interno del sito nella versione in inglese sono stati mantenuti. Alla brochure italiana ed inglese è stata aggiunta la versione in spagnolo.

Ho rivisto per completezza la lista delle inconsistenze e dei possibili errori che mi è capitato di scoprire nel testo originale e degli aggiornamenti apportati in essa dalle colleghe responsabili delle varie sezioni del testo che sono stati così tradotti ed inseriti nella traduzione. Questi problemi sono stati risolti durante la traduzione: il traduttore può essere il lettore più attento del testo che deve tradurre, e la scoperta degli errori può essere un utile sottoprodotto del suo lavoro.

Per integrare la traduzione delle pagine in una struttura funzionale che comprenda tutta l'interfaccia utente nei suoi aspetti tecnici e di promozione del sito nei motori di ricerca è stato richiesto il supporto degli informatici Sig. Marco Martini e Dott.ssa Sara Santorsa<sup>18</sup>. Il prodotto finito è stato poi messo a disposizione sul nostro server<sup>19</sup>.

---

<sup>18</sup> Responsabilità tecnica della Biblioteca Centrale del CNR.

<sup>19</sup> <<https://bicc.cnr.it/en/>>



## CONCLUSIONI

Il nostro compito principale è fornire all'utente la soluzione più opportuna e trovare fonti di ispirazione vincenti per ottenere risultati tangibili nella comunicazione sul web.

Questa nota rappresenta solo una piccola parte del grande lavoro corale sulla progettazione del nuovo sito web della Biblioteca effettuato insieme ai colleghi informatici: lavorando insieme abbiamo studiato per trovare il giusto impatto verso i nostri utenti sulla rete, la soluzione migliore, realizzando un sito web in grado di comunicare in modo efficace i nostri punti di forza e gli elementi che ci distinguono dai nostri concorrenti.

Il sito però non è semplicemente un biglietto da visita di illustrazione dei propri prodotti, ma un arnese di marketing reale, tangibile. La traduzione del proprio sito web dà la possibilità di accedere a migliaia di nuovi visitatori e potenziali utenti online. Proporre i nostri prodotti o servizi ad un pubblico internazionale garantisce una visibilità e un potenziale di crescita importanti.

Oggi giorno le pagine web sono uno dei modi più interessanti per raggiungere i clienti. Queste consentono alle aziende ed istituzioni di farsi conoscere e di comunicare con gli utenti, nonché di offrire e presentare i propri prodotti e servizi a qualunque ora del giorno, senza costi né difficoltà di mantenimento, se non quello dell'aggiornamento.

Contemporaneamente, un sito web offre ad un qualsiasi tipo di utente (studenti, docenti, ricercatori, dipendenti pubblici e privati, liberi professionisti, cittadini) un metodo comodo e rapido senza precedenti per l'invio dei propri ordini/prenotazioni e per la richiesta di informazioni sui servizi proposti.

Oltre a tradurre il nostro sito, lo ho adattato al contesto culturale e linguistico in cui sarà letto tenendo conto di tutti gli aspetti tecnici: in altre parole, è stato localizzato. Il mio obiettivo, pertanto, non è stato quello di trasmettere le parole così come sono, bensì di trasmettere le sensazioni, le idee e l'immagine che abbiamo voluto dare alla nostra Biblioteca.

Nel posizionamento o traduzione di siti web ho prestato peculiare attenzione agli speciali requisiti di questo tipo di lavoro possiede:

•**Fluidità e contesto.** Non ho tradotto i termini riproducendoli meramente l'uno dopo l'altro, bensì tenendo conto della loro posizione e del contesto all'interno dell'intero sito Internet, con la totalità dei suoi simboli visivi.

•**Moduli, estensioni, plugin.** Grazie alla conoscenza dei più comuni gestori di contenuti Joomla!, TYPO3, Wordpress...) i nostri informatici Martini e Santorsa hanno trovato le estensioni più adatte da utilizzare per la traduzione della pagina web in inglese e per le brochure in inglese e spagnolo.

•**SEO** (ottimizzazione per i motori di ricerca). Una delle parti fondamentali nel posizionamento o traduzione di una pagina web in un'altra lingua è costituita dal riconoscere espressioni equivalenti per le etichette (metatag) delle diverse pagine, specialmente per quanto concerne il titolo e la descrizione, ma anche relativamente al testo descrittivo delle immagini ed i diversi gradi delle intestazioni della pagina.

•**Dimensioni e forma.** Gli informatici hanno fatto in modo che i messaggi e il testo in generale si adattassero al menù ed agli spazi a disposizione all'interno della pagina web, sempre considerando le limitazioni o necessità di spazio, problema riscontrato nella traduzione in spagnolo della brochure, lingua verbosa come quella italiana, a differenza di quella inglese che è molto più concisa.

•**Coerenza terminologica.** Una pagina web, come qualsiasi altro testo chiuso, deve essere coerente e di conseguenza conforme alla propria terminologia.

•**Ambito.** Naturalmente per ottenere una traduzione che abbia esito positivo è necessario considerare a quale tipologia di visitatori con la nostra pagina web vogliamo rivolgerci.

•**Rapidità.** Uno dei nostri concetti principali poggia sulla velocità e l'attendibilità. Sappiamo bene che il tempo è denaro e che di norma i programmi possono subire rallentamenti facilmente ed è per questo motivo che ho voluto offrire un lavoro snello di traduzione della pagina web e mi sono coordinata con gli informatici per concludere il lavoro nel minor tempo possibile.

Data, 19/9/2018

In fede

